



CORPORATE PRESS RELEASE



Bergamo, 21 Marzo 2018

Giornata Mondiale dell'Acqua: azioni concrete di RadiciGroup e Geogreen per tutelare l'oro blu

Razionalizzazione dei consumi e riciclo le parole chiave di RadiciGroup, energia rinnovabile e attenzione alla biodiversità quelle di GeoGreen

In occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua** che si celebra il 22 marzo, **RadiciGroup** e **Geogreen** richiamano l'attenzione su alcune buone pratiche che fanno parte della quotidianità delle due Società: la **tutela dell'acqua** è infatti uno dei punti cardine del modo di operare degli stabilimenti e delle centrali, che ogni giorno si pongono obiettivi sempre più ambiziosi in termini di **riduzione dei consumi, riciclo e tutela della biodiversità**.

Ma andiamo con ordine. L'utilizzo di risorse idriche all'interno degli impianti RadiciGroup è in prevalenza destinato al **raffreddamento degli impianti** e non ai processi produttivi veri e propri, quindi si tratta di un **consumo fisso** che non dipende dall'andamento della produzione. In ogni caso l'acqua viene trattata in conformità con le normative vigenti in ogni Paese, monitorata e scaricata nel pieno rispetto dei parametri di legge.

*«Razionalizzazione dei consumi e riciclo – ha detto **Angelo Radici, presidente di RadiciGroup** – sono le parole chiave che guidano l'operato del Gruppo, per quel che riguarda l'acqua ma anche su altri fronti. Come si può approfondire nel Bilancio di Sostenibilità in questi anni sono stati raggiunti dei risultati ambiziosi e vogliamo continuare su questa strada: nel triennio 2014-2016 abbiamo ridotto ulteriormente del 4,2% l'uso di risorse idriche per tonnellata di prodotto, un risultato non da poco se si considera che i margini di miglioramento si stanno fisiologicamente assottigliando visto il grande lavoro degli anni passati».*

Sempre in tema di risparmio idrico, l'**Area di Business Synthetic Fibres di RadiciGroup** – che produce varie tipologie di filati in poliestere e poliammide destinati a differenti mercati – mette a disposizione **filati tinti in massa** che richiedono un minore consumo di acqua e di energia rispetto ai tradizionali processi di tintura in filo o in pezza perché il colore viene aggiunto "a monte", nella fase di estrusione, diventando così parte integrante della matrice polimerica. Come misurato da studi di LCA realizzati da un'azienda del Gruppo (Noyfil SpA, specializzata nella produzione di fili

continui in poliestere) in termini numerici questo si traduce in -90% di consumo di acqua, -50% il valore dell'eutrofizzazione, -21% la richiesta di energia, -16% le emissioni di anidride carbonica.

Geogreen è invece la società della famiglia Radici deputata alla **fornitura di energia elettrica** che, tra i vari prodotti e servizi, dispone di una **produzione idroelettrica** annuale di circa **60 GWh** garantita da **5 impianti** dislocati tra Piemonte e Lombardia con una potenza totale di oltre **10 MW**. La produzione di **energia rinnovabile** complessiva di queste centrali – che rientrano nella cosiddetta categoria **“small hydro”** a ridotto impatto ambientale - corrisponde al consumo annuo di una città di 70.000 abitanti e consente di evitare l'emissione in atmosfera di 30.000 tonnellate di CO2. Di fatto oggi Geogreen contribuisce a garantire a RadiciGroup un mix produttivo ottimale dal punto di vista della sostenibilità: la produzione idroelettrica di Geogreen copre completamente i due impianti italiani della Radici Novacips (produzione di tecnopolimeri) e il fabbisogno energetico relativo ai processi di polimerizzazione degli altri stabilimenti italiani del Gruppo.

La sostenibilità è alla base di qualsiasi attività del mondo Radici e quindi anche di Geogreen, a partire dal monitoraggio in tempo reale di tutti i parametri delle proprie derivazioni idroelettriche e all'attenzione alla **biodiversità**, in particolare all'ittiofauna.

«In collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente dell'Università Bicocca di Milano – ha ricordato Angelo Radici – Geogreen ha partecipato a una sperimentazione della durata di 6 anni relativa al Fiume Serio, un corso d'acqua di fondamentale importanza per le attività produttive di alcune aziende di RadiciGroup oltre che per l'equilibrio naturalistico della Valle Seriana (provincia di Bergamo). In questi anni sono stati scrupolosamente rilevati e analizzati i principali indicatori biologici, chimico fisici e idromorfologici ai fini della corretta determinazione del deflusso minimo vitale nell'alto corso del Fiume Serio e il personale di Geogreen ha partecipato ai tavoli tecnici coordinati da Regione Lombardia: proprio nelle scorse settimane la Regione ci ha inviato la delibera che attesta gli esiti positivi di questo progetto, che ha coinvolto con spirito collaborativo numerosi attori del territorio».

RADICIGROUP – Con oltre 3.000 dipendenti, un fatturato di 946 milioni di euro nel 2016 e un network di unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri, fibre sintetiche e non tessuti. Prodotti realizzati grazie ad un know-how chimico d'eccellenza e all'integrazione verticale nella filiera della poliammide, sviluppati per impieghi nell'ambito di molteplici settori industriali tra cui: AUTOMOTIVE - ELETTRICO/ELETTRONICO - BENI DI CONSUMO - ABBIGLIAMENTO - ARREDAMENTO - EDILIZIA - ELETTRODOMESTICI - SPORT. Alla base della strategia di RadiciGroup, forte attenzione all'innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei clienti e ai temi della sostenibilità sociale e ambientale. Con le sue macro Aree di Business - **Specialty Chemicals, Performance Plastics e Synthetic Fibres & Nonwovens** (Performance Yarn, Comfort Fibres, Extrusion Yarn) - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell'energia (GEOGREEN) e dell'Hotellerie (SAN MARCO).
